"DIPLOMA... E POI? Una sperimentazione nelle scuole superiori della Provincia di Bologna"

A cura di Rita Chiesa

Abstract

Il volume intende presentare le attività svolte in seno al Progetto Pogas, finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità dei giovani attraverso la promozione di azioni orientative di sostegno alla progettualità dei diplomandi.

Tale progetto è stato promosso dalla Provincia di Bologna all'interno di un progetto quadro coordinato dall'UPI Emilia-Romagna ," Diritti e doveri dei giovani dell'Emilia Romagna lavoro e sicurezza stradale", che ha coinvolto fattivamente tutte le Province della nostra regione, approvato e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Politiche giovanili attività sportive (Pogas) e dall'Unione Province italiane (UPI).

La progettazione e la realizzazione delle attività ha visto la stretta collaborazione del Consorzio Interuniveritario *AlmaLaurea*, dell'Associazione delle scuole superiori AlmaDiploma, del Centro per l'orientamento e le transizioni *Ce.Trans* dell'Università di Bologna, dell'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ex IRRE-ER) e dell'Associazione scuole autonome della provincia di Bologna (ASABO).

La ricchezza della partnership ha permesso lo sviluppo di una proposta articolata, rivolta sia agli studenti sia agli insegnanti delle scuole superiori della Provincia di Bologna.

Per quanto riguarda gli studenti, la sperimentazione ha riguardato un percorso innovativo di orientamento, che si articola in due momenti centrali: il primo concerne la compilazione dei questionari AlmaDiploma e AlmaOrièntati; il secondo riguarda il momento della restituzione dei risultati del questionario AlmaOrièntati.

Gli esiti della somministrazione dei questionari elaborati da AlmaLaurea sono descritti nel dettaglio nel Capitolo I di questa pubblicazione, mentre il Capitolo II illustra l'attività di restituzione, svolta da Ce.Trans (Centro per le Transizioni al lavoro e nel lavoro), suddivisa in sessione di gruppo e colloquio individuale.

L'attività rivolta agli insegnanti, curata dall'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ex IRRE-ER), è presentata nel Capitolo III.

Il Capitolo IV illustra le conclusioni che si possono trarre da questa esperienza, la quale non vuole rimanere unica, ma intende farsi strumento di promozione di una rinnovata attenzione per le attività di orientamento.

Il testo non è quindi solo la presentazione di un progetto concluso, ma si propone come strumento di riflessione e lavoro per gli insegnanti e tutte le figure professionali che si occupano di orientamento.